



NEWS

## Verso un mercato unico del credito al consumo

**Per Vieri Bencini, amministratore delegato di Sigla, operatore specializzato sul segmento near prime, la nuova direttiva europea sul mercato unico del credito al consumo stimolerà un generale incremento della professionalità nel settore**

Da un approccio generalista alla clientela al presidio di un segmento specifico come quello del "near prime". Così il gruppo Sigla, società di credito al consumo non finalizzato fondata nel 1982 da Ettore Riello, ha riformulato la propria strategia sul mercato a seguito dell'ingresso nel capitale, prima, del fondo di private equity inglese Palamon Capital Partners, nel 2005, e poi, nell'ottobre 2007, di Dea Capital, società di investimento del Gruppo De Agostini. Il mutamento della compagine azionaria di Sigla ha portato a un incremento sostanziale del giro d'affari, passato dai 10 milioni di euro di finanziamenti erogati nel 2004 a circa 80 milioni nel 2006, con una previsione per il 2007 di oltre 150 milioni. I nuovi soci hanno subito avviato un

Vieri Bencini, amministratore delegato di Sigla



piano di crescita volto a creare un operatore leader nel mondo dell'erogazione e distribuzione di prodotti di credito al consumo rivolti alla clientela near prime. Abbiamo chiesto all'amministratore delegato Vieri Bencini come verrà attuato questo progetto. "La struttura commerciale italiana sta crescendo: la nostra presenza, dapprima diffusa solo nel nord della penisola, si è adesso estesa su tutto il territorio nazionale attraverso una rete di circa 500 broker e 800 punti vendita. Intendiamo concentrarci sul nostro core business, ossia l'erogazione di prestiti personali e la cessione del quinto al segmento near prime, target di mercato di fascia medio-bassa ma con buone caratteristiche di solvibilità. Per crescere intendiamo far leva sulla capillare distribuzione sul territorio e sull'utilizzo di avanzati modelli di scoring proprietari e specializzati sul segmento. Per ridurre i costi ci siamo dotati inoltre di un'infrastruttura tecnologica all'avanguardia, che ci mette in grado di automatizzare la maggior parte delle attività operative e gestire volumi elevati".

### Le novità normative

Uno degli elementi di "discontinuità" del mercato, secondo Vieri Bencini, è rappresentato dalla nuova direttiva europea sul mercato unico del credito al consumo che entrerà in vigore nel 2010. La direttiva, approvata nel mese di gennaio al fine di incentivare la libera concorrenza transfrontaliera, intende armonizzare nei diversi stati membri le informazioni e le regole relative al settore. Il nuovo impianto nor-

mativo prevede la definizione di chiare informazioni precontrattuali e contrattuali, l'indicazione del tasso annuale effettivo globale del prestito e stabilisce precise norme per il diritto di recesso e per la diffusione dei contenuti pubblicitari rendendo così effettivamente comparabili per i consumatori le differenti offerte da parte degli operatori di diversi stati membri. "Ci auguriamo una rapida adozione della direttiva europea nel nostro Paese che potrebbe essere, oltre che recepita, anche integrata nei suoi contenuti dal disegno legge Pinza che introduce una maggiore regolamentazione. Gli interventi di maggior rilievo sono: l'incremento dei requisiti di capitale per gli operatori ex art. 106 Tub e per gli iscritti all'albo Mediatori Creditizi, l'introduzione degli obblighi di maggior trasparenza sulle comunicazioni pubblicitarie e di marketing e l'innalzamento dei requisiti professionali per l'accesso agli albi degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi attraverso il superamento degli esami di qualificazione. Tutti gli interventi delineati, conclude Bencini, rivestono secondo noi un'elevata importanza, in quanto favoriranno gli operatori meglio strutturati e più professionali. Questa discontinuità rappresenta per noi un'opportunità di ulteriore sviluppo che è stata colta con la creazione di una rete distributiva, lanciata nel mese di febbraio, e formata da 150 agenti qualificati presenti su tutto il territorio nazionale".

Rosaria Barrile